

SPES NOSTRA SALVE

PELLEGRINI
di SPERANZA
in COMPAGNIA
di MARIA



Santo Rosario con i commenti della comunità
Venerdì 23 Maggio 2025



Pregheremo il Santo Rosario con la proposta di un sussidio della [Diocesi di Brescia](#) per l'Anno Santo e ad ogni mistero dopo la proclamazione della Parola di Dio verranno lette le intenzioni di preghiere proposte dalle famiglie. Una preghiera iniziale una preghiera alle litanie e una finale completeranno la nostra celebrazione comunitaria.

Immagine di Copertina:

*Particolare: copia dipinta a mano di una Icona La Madre di Dio collezione privata
Parrocchia dei Militari "Madonna di Loreto"*

Famiglie: Bozza, Carpano, Cireddu, Incelli, Minghetti, Monachesi, Monica, Pezzella, Pigliacelli, Ricciati, Rossi, Ruggeri, Santamaria, Sticco, Paparella Colavecchia, Massimetti, Zaccagnino.

INTRODUZIONE

Essere “Pellegrini di Speranza” implica un viaggio sia fisico che spirituale, un movimento verso una maggiore consapevolezza della presenza di Dio nella vita quotidiana e un impegno a vivere secondo i valori del Vangelo. (cfr. [brevivet](#))

Papa Francesco, con il Giubileo 2025 e il tema “Pellegrini della speranza”, ci ricorda che la vita cristiana è un continuo pellegrinaggio verso Dio, caratterizzato dalla riconciliazione, dall’unità e dal riscoprire la pazienza e la gioia anche in mezzo alle difficoltà. Questo Anno Santo ci offre l’opportunità di rinnovare la nostra fiducia nella presenza costante di Dio nella storia, in un mondo che grida pace, giustizia e incontro fraterno. (cfr. [admadonbosco](#))

“Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L’imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all’avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza. (Dalla Bolla di indizione del Giubileo ordinario Spes non confundit)

PREGHIERA INZIALE

Fam. Colavecchia

Spesso anche noi rifiutiamo l'invito che Gesù ci fa e non ci rendiamo conto che la vita può essere gioiosa come un banchetto di nozze solo se ci sediamo a mensa con Lui e diventiamo pane spezzato che sazia la fame dei fratelli. Ma la Misericordia di Dio è paziente. Perciò Lui chiama tutti, buoni e cattivi. Ma soltanto chi ha l'abito adatto può essere ammesso, cioè chi ha "mani innocenti e cuore puro e non pronuncia menzogna contro il suo prossimo". Maria, madre dell'ascolto, insegnaci a sentire la voce che ci chiama, a non restare indifferenti quando Gesù passa nella nostra vita. Insegnaci ad essere umili e poveri per poter accogliere con gioia la Parola che salva. Insegnaci a rispondere prontamente dall' invito di Dio, per essere ovunque portatori sani di Speranza vera.

SALUTO INZIALE

Nel nome del Padre ...

Gloria ...

Lodato sempre sia ...

Gesù mio perdona ...

PRIMO MISTERO

CONTEMPIAMO L'ANNUNCIO DEL REGNO E L'INVITO ALLE NOZZE

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 22,1-10)

Gesù riprese a parlare loro con parabole e disse: “Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest’ordine: “Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!”. Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: “La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze”. Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali



Fam. Bozza

Preghiamo con la speranza che il Signore ci trovi sempre pronti ad accogliere l'invito a partecipare al suo banchetto di salvezza, così come Maria ha saputo donarsi col suo sì.

Fam. Carpano

Gesù nel Vangelo paragona il regno dei cieli a una festa di nozze. Prego affinché noi tutti, pellegrini di speranza in compagnia di Maria, possiamo entrare alla festa del regno a quella unione col Figlio di Dio, che è il cammino della nostra vita cristiana.

Fam. Cireddu

Per la Chiesa perché continui ad andare oltre ogni confine, ad uscire ancora e ancora senza stancarsi o perdersi d'animo di fronte a difficoltà e ostacoli, per compiere fedelmente la missione ricevuta dal Signore in un cammino di speranza.

SECONDO MISTERO

CONTEPLIAMO LA GUARIGIONE DEGLI AMMALATI

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 4,23-25)

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. La sua fama si diffuse per tutta la Siria e conducevano a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guarì. Grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano



Fam. Incelli

Preghiamo affinché Maria, madre di speranza e consolazione, che ha accolto con fede il mistero della vita, guardi con amore a coloro che soffrono nel corpo e nello spirito. Lei che ha affidato la sua vita alla promessa di Dio, infonda nei malati la fiducia nella sua misericordia, li sostenga nella prova e doni forza a chi si sente smarrito. Dolce madre, fa che nella luce di Cristo possano trovare conforto e rinnovata speranza.

Fam. Minghetti

Maria, Madre nostra, tu che hai vissuto il mistero del dolore, intercedi presso il Padre per i nostri ammalati e i loro familiari, affinché non si sentano mai abbandonati e impotenti davanti alla malattia, ma rafforzati da Fede e Speranza, possano affrontare la sofferenza fisica e morale, con la consapevolezza che il Signore è sempre accanto a noi.

Fam. Monachesi

Signore Gesù, mentre camminiamo come pellegrini di speranza, guidati dalla presenza amorevole di Maria, donaci un cuore aperto al tuo Vangelo e occhi capaci di riconoscere i segni della tua guarigione. Come le folle che ti seguivano, affidiamo a Te ogni nostra fragilità, certi che solo nel tuo amore possiamo trovare forza, consolazione e vita nuova. Amen.

TERZO MISTERO

CONTEMPLIAMO LA LIBERAZIONE DALLA SCHIAVITÙ E DAL MALE

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 8,16-17)

Venuta la sera, gli portarono molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con la parola e guarì tutti i malati, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Egli ha preso le nostre infermità e si è caricato delle malattie»



Fam. Monica

Ne Vangelo di Matteo viene raccontata la guarigione di un uomo che è posseduto da uno spirito maligno e Gesù lo ha liberato, questa guarigione non è solo un atto di compassione ma un atto di liberazione, un invito a rompere le catene della schiavitù e a vivere in libertà un'alleanza con Dio. La guarigione del posseduto è un invito a riconoscere la propria vulnerabilità alle forze del male e a cercare la liberazione in Gesù.

Fam. Pezzella

Signore onnipotente, nella tua infinita misericordia, invochiamo il tuo sacro nome per ottenere protezione e liberazione dagli attacchi del diavolo. In mezzo alle tenebre di questo mondo, cerchiamo rifugio in te, fonte di luce e di verità. (bl)

Fam. Pigliacelli

Preghiamo perché il male che ci circonda sia debellato dal bene che ognuno di noi può portare con la sua presenza le sue parole le sue azioni segni di speranza che sa rinnovarsi nel cammino quotidiano fatto di incontro e di attenzione verso chi incontriamo sul nostro cammino.

QUARTO MISTERO

CONTEMPLIAMO LA VITTORIA SULLA MORTE

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28,1-10)

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: "Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto". Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: "Salute a voi!". Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: "Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno"



Fam. Ricciati

La risurrezione di Gesù Cristo, che ha vinto la morte, sia luce per tutti i credenti affinché restino saldi nella fede ascoltando le parole di Gesù: “Io sono la risurrezione e la vita”. Preghiamo e imploriamo Maria Madre della Chiesa, di condurre tutti i popoli della terra affinché diventino pellegrini di speranza e si uniscano insieme, fino a formare un fiume di persone che scorrendo alimentano la pace nel mondo, così come l’acqua alimenta le piante portando frutti. Preghiamo inoltre affinché la morte rimanga prerogativa della sola vita terrena, e non strumento gestito dalla cattiveria dell’essere umano nel perseguire scopi e interessi dettati dalla sua malvagità e mancanza di coscienza. Esortiamo tutte le religioni del mondo affinché si uniscano all’unisono, implorando la pace su tutta la terra e la fine di tutti i conflitti e le guerre, che sono solo strumento di morte, per mancanza di fede e di rispetto della vita umana.

Fam. Rossi

Solo nel Mistero e con la speranza, l’affidamento e abbandono totale a Lui è possibile comprendere la vittoria sulla morte, per le nostre colpe per donarci la grazia di una continuità una Resurrezione anche per noi sulla morte: da una morte fisica, spirituale, ma anche nell’oblio del peccato e della paura. Mi ricorda il mare in tempesta, nero, l’ignoto e la paura, la paura del mare, della morte, con Gesù sulla sponda e Pietro che affonda nella paura e tende la mano a Gesù. È la nostra vita: con il male del mondo, la paura, una malattia e la morte ma con la

speranza e abbandono a Lui che ci dice “non abbiate paura” perché c’è la Resurrezione.

Fam. Ruggeri

Signore Gesù, donaci occhi capaci di riconoscerti anche quando sembri nascosto, Tu conosci le domande le paure e le speranze che portiamo nei nostri cuori. Come Maria di Magdala e l’altra Maria, anche noi corriamo a cercarti certi che vincerai ancora la morte, e farai rotolare via le pietre dai sepolcri delle nostre vite portando luce dove ora c’è buio. Fa’ che, come quelle donne, noi possiamo correre con gioia ad annunciare che Tu sei vivo, che l’Amore ha vinto, che la speranza non muore mai.

QUINTO MISTERO

CONTEPLIAMO I CIELI NUOVI E LA TERRA NUOVA

Dal libro dell'Apocalisse (Ap 21,1-5a)

E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: "Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate". E Colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose"



Fam. Santamaria

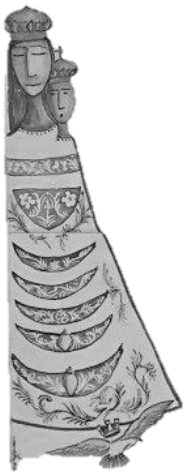
Signore, preghiamo per la rinascita spirituale di tutti gli uomini affinché prevalga, nella tua terra promessa di un nuovo cielo ed una nuova terra, la pace e l'unità tra i popoli, dove non ci sarà più sofferenza e dolore ma solo luce e pienezza di vita eterna.

Fam. Sticco

Signore Dio, Tu che fai nuove tutte le cose, volgi il Tuo sguardo misericordioso su di noi, donaci di credere con speranza viva. Vieni ad abitare nei nostri cuori, asciuga ogni nostra lacrima, e trasforma la nostra tristezza in gioia, affinché, giorno dopo giorno, possiamo accogliere con fede la Tua presenza che salva, consola e trasforma.

Fam. Paparella

Signore, Dio della vita, ti preghiamo perché anche noi, come Maria, sappiamo custodire la speranza nei momenti di prova e di dolore. Donaci occhi capaci di guardare oltre le nostre lacrime, cuori aperti alla tua promessa e forza nel cammino verso i “cieli nuovi e la terra nuova” che Tu prepari per noi. Fa’ che, accompagnati da Maria, possiamo essere consolazione per chi soffre, luce per chi è nel buio, e costruttori di un mondo rinnovato dall’amore.



PREGHIERA alle LITANIE

“Pregare le Litanie lauretane per noi è come entrare nella casa di Nazaret, nella Santa Casa di Loreto e pregare con Maria, come lei, con semplicità, nella certezza che Dio è con noi sempre, è l’Emmanuele, promesso e donato dal Padre. Prega per noi Santa Madre di Dio e saremo degni delle promesse di Cristo: sono le parole che introducono l’orazione finale e che ben sintetizzano il messaggio e il ruolo delle Litanie lauretane. Non siamo solo noi a pregare per intercessione della Madonna; è soprattutto lei, la Beata Vergine Maria, che prega per noi ora e nell’ora della nostra morte, perché si compia anche in noi la promessa del Padre, che Cristo ci ripete: “Riceverete la forza dello Spirito Santo che scenderà”. (cfr. azionecattolicatrento)

Fam. Zaccagnino

O Vergine Maria, donaci occhi capaci di vedere Dio all’opera nel mondo e nella nostra esistenza. Insegnaci ad essere accoglienti, a prevenire le necessità che ci metti accanto quotidianamente. Fa’ che da ogni situazione scaturiscano cordialità, benevolenza, e rapporti sempre costruttivi

Signore, pietà **Signore, pietà**

Cristo, pietà

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.
Padre del cielo, che sei Dio, **abbi pietà di noi.**
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,
Santa Maria, **prega per noi.**
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre di misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Vergine prudente,

Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,
Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata di Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,

Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in cielo,
Regina del rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **perdonaci, Signore.**
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **ascoltaci, Signore.**
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi.**
Prega per noi, Santa Madre di Dio. **E saremo degni delle promesse di Cristo.**

PREGHIERA CONCLUSIVA

Fam. Massimetti

Maria, Madre nostra, abbiamo pregato il Santo Rosario insieme a Te, Tu cammini con noi, sostenendoci sempre nei momenti più difficili Tu ci mostri amorevolmente Gesù, ci insegni a non perdere mai la fiducia, anche quando siamo smarriti, tu sei lì con noi come una madre premurosa, che non abbandona mai i suoi figli. A te ci affidiamo, Madre del cammino, perché la speranza non

venga mai meno nei nostri cuori. Accompagna i nostri passi di pellegrini e aiutaci a portare speranza dove c'è tristezza, a seminare pace dove c'è divisione, a testimoniare la gioia del Vangelo con gesti semplici e veri,

Preghiamo

Signore nostro Dio, che ci ha donato la Vergine Maria come testimone di speranza, fa che accogliendo l'invito alle nozze e lasciandoci liberare e guarire dal Tuo Figlio, vincitore della morte, affrettiamo i cieli nuovi e la terra nuova nella carità verso i fratelli e le sorelle che incontriamo sui sentieri del mondo. Per Cristo nostro Signore. Amen

PREGHIERA DEL GIUBILEO 2025

Padre che sei nei cieli, la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata speranza per l'avvento del tuo Regno. La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria. La grazia del Giubileo ravvivi in noi Pellegrini di Speranza, l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore. A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli. Amen

